

CONVENZIONE

TRA

L'AZIENDA USL DI MODENA

E

ASSOCIAZIONE MANITESE APS

E

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO DI MIRANDOLA

L'Azienda USL di Modena (di seguito denominata Azienda) con sede legale in Via San Giovanni del Cantone, 23 - Codice Fiscale e Partita Iva 02241850367, rappresentata dalla Direttrice Generale Dott.ssa Anna Maria Petrini nominata con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 92 del 01/06/2022, nata a Porto San Giorgio (FM) il 07/11/1969 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Azienda;

E

L'Ufficio di Piano del Distretto di Mirandola, con sede legale e domicilio fiscale a Medolla, Piazza della Repubblica 1, sede operativa a Medolla, Piazza Nilde Lotti 1, P. Iva 02900760360, C.F. 91019940369, nella persona di Veronica Bonatti nata a Carpi (MO) il 28/01/1978, domiciliata per la sua carica presso la sede operativa sopra riportata, che interviene e sottoscrive il presente atto esclusivamente in nome, per conto e in rappresentanza dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e del Comune di Mirandola;

E

L'Ente del Terzo Settore ASSOCIAZIONE MANITESE APS (di seguito denominato ETS) con sede in FINALE EMILIA (MO), via PER CAMPOSANTO ,7/A, Codice Fiscale 90037460368, rappresentata dal Sig. SPINELLI PAOLO, nato FINALE EMILIA (MO) il 25.5.1964 e domiciliata/o per la carica presso la sede dell'ETS, il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua veste di legale rappresentante

PREMESSO CHE

- gli ETS possono accedere al convenzionamento con le strutture pubbliche secondo le previsioni del Codice del Terzo Settore, di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (di seguito CTS), nonché della vigente disciplina regionale;
- con delibera dell'Azienda USL di Modena n. 90 del 23/03/2021 è stato adottato il "Regolamento in materia di rapporti fra l'Azienda USL di Modena e gli Enti del Terzo Settore" (di seguito Regolamento), che disciplina le modalità di accesso degli Enti del Terzo Settore (ETS) a rapporti di convenzionamento con l'Azienda;
- la DGR 2299/2022 ad oggetto "Programma regionale Fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022" ha individuato priorità ed indicazioni a livello regionale sulle tipologie di intervento finanziate dal Fondo e il relativo riparto;

- gli ambiti distrettuali, recependo quanto previsto sia a livello nazionale che regionale, in sede di programmazione sono tenuti ad assicurare il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore che si occupano delle persone con disturbo dello spettro autistico operanti nel singolo distretto attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, così come previsto dagli artt.55 e 56 del Codice del Terzo Settore;
- con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Mirandola n. 131 del 27/12/2022 e delibera del Consiglio dell'Unione n. 104 del 28/12/2022 è stata approvata la Convenzione tra l'Unione Comuni Modenesi Area Nord e il Comune di Mirandola per l'esercizio associato del governo delle politiche socio sanitarie attraverso il Distretto e delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali svolte dall'ufficio di Piano del Distretto di Mirandola, che delega altresì l'Ufficio di Piano a sottoscrivere gli atti in materia socio-sanitaria per conto del Comune di Mirandola e dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord;
- in data 2 febbraio 2023 si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato le Direzioni distrettuali, le Aree socio sanitarie e gli Uffici di piano per condividere i contenuti della suddetta DGR e definire le modalità basilari della programmazione che prevedono il coinvolgimento attraverso una co-programmazione/co-progettazione delle associazioni ed enti del terzo settore;
- in data 17 febbraio 2023 si è svolto il tavolo tematico provinciale "autismo" di co-programmazione e co-progettazione al quale sono stati invitati gli enti del terzo settore aderenti al Tavolo provinciale Autismo, gli ETS convenzionati con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, gli ETS convenzionati con AUSL in ambito disabilità, gli ETS che hanno partecipato ai tavoli Neuropsichiatria infantile 9 novembre 2021/ ETS e Salute mentale 10 novembre 2021, e le Associazioni che si sono iscritte all'elenco AUSL o candidate dopo la convocazione dei tavoli di coprogettazione e che hanno selezionato gli ambiti: "salute mentale", "disabilità" "neuropsichiatria infantile";
- in occasione del tavolo del 17 febbraio 2023 sono stati condivisi i seguenti macro obiettivi:
 - ✓ incremento degli interventi educativi rivolti a minori ed adulti, sia individuali che di gruppo, sia a sostegno delle abilità della persona con disturbi dello spettro autistico, sia per offrire supporto ai caregiver familiari;
 - ✓ potenziamento del sostegno educativo (rapporto educatori/utenti) nei percorsi di socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni;
 - ✓ sviluppare progetti:
 - finalizzati alla supervisione in ambito scolastico, realizzati in collaborazione con le scuole e le Associazioni;
 - di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
 - che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;
 - sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa.
- che in data 13/03/2023 si è riunito il tavolo distrettuale di co-programmazione e co-progettazione delle risorse di cui alla DGR 2299/22;
- che l'ETS Associazione Manitese APS ha partecipato al tavolo distrettuale svoltosi in data 13/03/2023;
- l'ETS è iscritto nell'Elenco aziendale degli ETS qualificati a collaborare tramite convenzioni con l'AUSL di Modena (delibera n. 199 del 16/06/2021 e successive integrazioni);
- l'ETS ha condiviso le conclusioni operative esito del tavolo di co-progettazione e presentazione dei progetti svoltosi in data 13/04/2023;
- l'Azienda, a seguito dello svolgimento del suddetto tavolo, ha individuato la rispondenza tra le attività dell'Associazione Manitese APS, i bisogni della popolazione target e gli obiettivi generali individuati a livello Aziendale valutando pertanto di procedere con la stipula della presente convenzione e pertanto ha incontrato l'ETS in data 02/05/2023;

- l'art. 14, comma 7 del D. Lgs 502/92 stabilisce che debba essere “favorita la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti [...]”;
- la Legge delega n. 106/2016, all'articolo 5, ha previsto la necessità di “armonizzazione e coordinamento delle diverse discipline vigenti in materia di volontariato e di promozione sociale, valorizzando i principi di gratuità, democraticità e partecipazione e riconoscendo e favorendo, all'interno del Terzo settore, le tutele dello status di volontariato e la specificità delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266 e di quelle operanti nella protezione civile”;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La stipula della presente Convenzione impegna l'ETS all'osservanza del CTS, del Regolamento aziendale, del Codice di Comportamento dell'Azienda e di quanto indicato nell'Avviso Pubblico richiamato, pubblicati sul sito Internet dell'Azienda (<https://www.ausl.mo.it/terzo-settore>).

Art. 2 - Oggetto

La presente convenzione si inserisce nell'ambito delle conclusioni operative condivise nel tavolo di co-progettazione e costituisce risorsa per il raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati:

- Promuovere, attraverso l'attuazione di attività strutturate ed adeguatamente supportate, occasioni virtuose di socializzazione per avviare una rete di relazioni positive e propositive tra i destinatari, tra essi e le figure di riferimento e tra essi e il nuovo contesto sperimentato.
- Favorire l'integrazione sociale e lavorativa nonché l'autonomia e la realizzazione personale dei ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico, creando contesti di lavoro nei quali sperimentare un'esperienza educativa e formativa che insegni loro competenze utili e proficue.
- Sostenere, supportare e sollevare il contesto familiare dei diretti destinatari degli interventi, ovvero minori con diagnosi di Spettro Autistico, favorendo la creazione di una rete di risorse a cui potersi affidare.
- Promuovere forme di supporto ai familiari / caregiver attraverso interventi di parent training.

Il finanziamento oggetto della presente Convenzione sostiene l'implementazione di progetti già esistenti estendendone la partecipazione a ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico per favorirne l'integrazione, la socializzazione ed i percorsi formativi.

ART.3 - Impegni dell'ETS

L'ETS si impegna a svolgere le seguenti **attività**, come da specifici progetti allegati quale parte integrante della presente Convenzione:

1. Mercatino dell'usato solidale e vintage: nell'ambito delle attività (sistemazione e smistamento abiti e oggetti, riordino degli ambienti, vendita), la partecipazione di ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico permette lo sviluppo di abilità relazionali, linguistiche e manuali. Si prevede il coinvolgimento di 5 ragazzi per tre ore, due volte a settimana.

2. Sartoria: previsione di 10 incontri con la presenza di un educatore e figure tecniche (sarte). In tale contesto l'inserimento di ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico consente il potenziamento delle competenze relazionali e manuali al fine di creare accessori e manufatti sartoriali.

3. Ceramica: previsione di 10 moduli rinnovabili. La manipolazione dell'argilla e la creazione di manufatti con la guida di maestri esperti ceramisti, per i ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico, permette di operare in gruppo sviluppando così sia capacità relazionali che manuali.

4. Orto sociale e bosco Rumon: partecipazione di ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico alle attività di cura e coltivazione di un orto, e ad un progetto di riforestazione elaborato con la collaborazione dell'associazione Rumon.

Al fine di garantire lo svolgimento dell'attività in modo continuativo, l'ETS si impegna a mettere a disposizione un numero di Volontari adeguato ad assicurare con continuità le attività previste nel progetto e disciplinate dalla presente Convenzione. Nei limiti previsti dal CTS (articoli 33 e. 36) occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, l'ETS potrà avvalersi di propri lavoratori dipendenti, autonomi o di altra natura.

Gli ETS si impegnano a fornire adeguata formazione e aggiornamento continuo ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, nonché alla formazione e informazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro base al D. Lgs 81/2008, in quanto applicabile e compatibile.

Art. 4 - Impegni dell'Azienda

L'Azienda si impegna:

- a favorire la piena realizzazione della Programmazione Distrettuale degli interventi finanziati con il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al decreto 29 luglio 2022 e DGR 2299/2022;
- a diffondere ed illustrare le finalità e le attività della presente convenzione tra i propri operatori e verso il target di riferimento mediante gli operatori stessi;
- assicurare il riconoscimento del ruolo assegnato ai volontari medesimi;
- facilitare l'attività dell'ETS e rendere agevole l'accesso dei volontari/altri soggetti afferenti all'ETS, ove previsto.

Si impegna inoltre affinché i servizi di rispettiva competenza si realizzino nelle condizioni di maggior efficienza, nella fattiva reciproca collaborazione tra volontari/altri soggetti dell'ETS ed operatori dell'Azienda, nell'ambito delle specifiche competenze e nella salvaguardia della scrupolosa osservanza delle norme igieniche e comportamentali e del rispetto della privacy.

Art. 5 – Svolgimento, coordinamento e programmazione dell'attività di volontariato

I referenti della convenzione individuati, rispettivamente, nel referente aziendale, Luana Reggiani (Responsabile Area Socio Sanitaria del distretto di Mirandola), nel referente coordinatore dell'ETS nella persona di Barbara Vincenzi, educatrice di Manitese APS, concordano le modalità e i tempi per lo svolgimento dell'attività e predispongono il programma operativo per la durata della Convenzione, restando in capo al referente dell'ETS il compito di coordinare l'opera dei Volontari, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 12/2005.

I Volontari/altri soggetti afferenti all'ETS impegnati presso le strutture dell'Azienda, o altri setting di attività, sono tenuti:

- a rispettare le disposizioni e i protocolli di sicurezza ivi in uso, illustrati dal referente coordinatore dell'ETS, dal referente aziendale o dal Responsabile/coordinatore della U.O./Servizio/struttura di riferimento;
- ad attenersi allo svolgimento esclusivo delle attività oggetto della presente convenzione, tenendo un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti, nel rispetto dei loro diritti e dignità, che degli operatori aziendali;
- ad utilizzare un abbigliamento consono al luogo presso il quale opera e funzionale all'attività che presta, con tesserino di riconoscimento ben visibile, curando l'igiene personale ed in particolare la disinfezione delle mani, ed indossando i dispositivi individuali di protezione prescritti dal tipo di attività.

La presenza dei Volontari presso le strutture dell'Azienda è accertata mediante l'apposito Registro di Entrata/Uscita, ove il Volontario deve indicare la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita dalla struttura e apporre la propria firma; il registro, disponibile presso la struttura stessa, è posto sotto la responsabilità dei Volontari e sempre accessibile per le verifiche da parte dell'Azienda.

Nel periodo di validità della Convenzione, l'ETS invia tempestivamente al referente di progetto aziendale l'elenco aggiornato dei volontari impegnati nelle attività definite dalla presente convenzione e provvede al conseguente rilascio dei cartellini di riconoscimento ai Volontari recante il nome dell'ETS e la dicitura "Volontario", nonché la fotografia e gli estremi di riconoscimento del Volontario.

In corso d'opera potrebbero verificarsi modifiche di carattere logistico-organizzativo, in virtù della variabilità connaturata alle esigenze e ai bisogni dei servizi interessati dalla collaborazione. Si prevede pertanto la possibilità di rimodulare l'attività dei volontari, qualora si ravvedesse la necessità di un adeguamento del progetto, una volta raccolta la disponibilità e concordati tali termini operativi con l'ETS.

In nessun caso le prestazioni dei volontari o degli altri soggetti afferenti all'ETS possono configurare rapporti di dipendenza o di subordinazione contrattuale o di lavoro autonomo con l'Azienda.

L'Ente vigila sull'osservanza, da parte dei Volontari/altri soggetti, delle prescrizioni del Regolamento e della presente convenzione, pena l'allontanamento del Volontario dalla struttura presso cui opera da parte del Coordinatore/Direttore della struttura e, nei casi più gravi di reiterata violazione, la risoluzione della presente Convenzione.

Art. 6 - Sicurezza

L'ETS garantisce la tutela della salute e della sicurezza dei Volontari e degli altri soggetti ad esso afferenti nel rispetto delle norme sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) ed in relazione al contesto ed alla tipologia di attività prevista all'art. 3 dalla presente Convenzione.

L'Azienda fornisce ai Volontari impegnati presso le proprie strutture e alle Associazioni di appartenenza, per il tramite del referente/Coordinatore/Direttore della struttura/U.O./Servizio, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i Volontari sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza, adottate in relazione alla loro attività.

L'ETS promuove tra i propri volontari ed altri soggetti ad esso afferenti il rispetto delle informazioni sopracitate, l'utilizzo di attrezzature di lavoro (eventuali) e personali (DPI) idonee e rispondenti ai requisiti minimi previsti dalla legislazione vigente ed il rispetto delle misure di prevenzione e protezione in relazione al contesto epidemiologico ed alla sua evoluzione.

L'Azienda adotta le misure utili a ridurre al minimo i rischi di interferenze tra la prestazione dei Volontari/altri soggetti e le attività che si svolgono nell'ambito della medesima struttura, ai sensi dell'art. 3, comma 12-bis del D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 7 - Copertura e oneri assicurativi

L'ETS produce copia della polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, stipulata a favore dei Volontari/altri soggetti afferenti all'ETS che prestano attività presso le strutture dell'Azienda e nell'ambito del/i progetto/i oggetto di Convenzione, i cui estremi sono di seguito riportati: polizza n. 00016031302019 stipulata con SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE.

Tali coperture assicurative sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e gli oneri relativi sono a carico dell'Azienda (art. 18, comma 3, del CTS), che provvederà a rimborsarne il premio anticipato dall'ETS che non abbia percepito analoga provvidenza da parte della Regione o di altro Ente Pubblico o da parte dei destinatari delle attività oggetto della presente convenzione. L'eventuale assicurazione per colpa grave non può essere rimborsata dall'Azienda.

Art. 8 – Rimborsi

L'Azienda si impegna a rimborsare all'ETS fino ad un massimo di Euro 23.000,00 per spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, previa presentazione di documentata rendicontazione, fatture, ricevute fiscali e altra apposita documentazione giustificativa, da produrre alla Azienda, alla Dott.ssa Annalucia Scala con cadenza trimestrale.

Vista l'attività prestata, a titolo di rimborso saranno considerati i seguenti costi:

- oneri assicurativi;
- rimborsi km relativi agli spostamenti dei volontari (rendicontati utilizzando il modulo fornito dall'Azienda USL);
- rimborso spese di gestione e funzionamento delle attività prima specificate (debitamente documentate da ricevute, scontrini, fatture...);
- rimborso delle spese sostenute per la presenza dell'educatore per attività dedicata (debitamente documentato da fattura);

Le spese rimborsabili saranno liquidate entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste di rimborso, debitamente corredate di tutti i giustificativi necessari.

Nelle richieste di rimborso le associazioni dovranno attestare che a copertura dei costi rendicontati non hanno ricevuto altri contributi da soggetti pubblici o privati.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art.3, comma 8, della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., l'ETS assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla presente convenzione, secondo la disciplina contenuta nella norma sopra richiamata, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, ai rapporti con pubbliche amministrazioni. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati agli uffici amministrativi delle singole articolazioni dell'Amministrazione interessate, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi nonché inviata copia del documento d'identità del legale rappresentante, da allegare alla dichiarazione di conto corrente certificato.

L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione della presente convenzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Per le Convenzioni con gli Enti del Terzo Settore è richiesta l'acquisizione del CIG (codice prodotto dal sistema informatico Simog dell'ANAC) ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Per tali casistiche è consentita l'acquisizione dello Smart CIG, senza limiti di importo.

Il codice CIG assegnato all' ETS MANITESE (APS), per il periodo di validità che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024, è il seguente: _____

Art. 10 – Incompatibilità

Gli ETS, ai sensi della normativa vigente, si dichiarano consapevoli e a conoscenza che è fatto divieto avere tra coloro che ricoprono posizioni di Presidente o all'interno degli Organi Direttivi, personale in posizione di incompatibilità.

Gli ETS si impegnano a fornire, con cadenza annuale, e comunque ad ogni modifica che in corso d'anno dovesse intervenire, l'elenco nominativo costantemente aggiornato e/o integrato, dei propri aderenti in posizione di Presidente e componenti degli Organi Direttivi dell'ETS medesimo.

L'individuazione di situazioni di incompatibilità potrà comportare la risoluzione di diritto della convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa formale diffida all'eliminazione dei rapporti di cui sia stata verificata l'incompatibilità e perdurante inadempienza, qualora non sia comprovata la buona fede nell'esecuzione della convenzione.

Art. 11 – Applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali e nomina del Responsabile del Trattamento

L'Ente ed i volontari/altri soggetti ad esso afferenti, nell'effettuare le attività oggetto della convenzione, si impegnano a trattare i dati personali affidati in osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali - c.d. GDPR e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (c.d. Codice Privacy) e della regolamentazione/policy aziendale.

Ai fini della corretta gestione dei dati personali oggetto della convenzione, poiché l'esecuzione del presente rapporto convenzionale prevede che l'ETS tratti dati personali di terzi per conto della Azienda UsI di Modena, quest'ultima, in qualità di Titolare del trattamento, provvede a nominare tale Ente "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del GDPR, mediante la formalizzazione di apposito atto di designazione recante le finalità, i contenuti e le condizioni indicate dal suddetto art. 28, paragrafi 3 e ss., in allegato in calce alla presente convenzione.

In ogni caso l'ETS è direttamente responsabile dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali imputabile ai volontari, associati, dipendenti o collaboratori.

Art. 12 – Monitoraggio e rendicontazione delle attività

L'Azienda si riserva di monitorare lo svolgimento delle attività progettuali oggetto della Convenzione in modo regolare e continuativo, nonché la qualità dello stesso, nelle modalità che verranno ritenute idonee. L'ETS si

impegna a redigere un sintetico report dell'attività svolta, in concomitanza con la richiesta di rimborso e della presentazione delle note giustificative di cui all'art. 8) tenendo conto dei seguenti indicatori qualitativi-quantitativi:

- n. effettivo di utenti coinvolti nelle diverse attività;
- effettiva frequenza utenti alle attività proposte;
- numero di attività proposte in base alle caratteristiche dell'utente.

Modalità di monitoraggio:

- verifiche in itinere;
- somministrazione questionario di gradimento utenti e famiglie;
- incontri periodici con i referenti dell'ETS.

L'ETS si impegna altresì a inviare all'Azienda il bilancio consuntivo relativo ad ogni annualità per il periodo di validità della presente Convenzione.

Art. 13 – Durata, recesso e risoluzione

La presente convenzione ha decorrenza dal 01/09/2023 al 30/06/2024.

Ricorrendone le condizioni, alla scadenza la Convenzione potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo con adozione di un formale provvedimento da parte dell'Azienda, previo scambio di corrispondenza tra le parti. È escluso il tacito rinnovo della Convenzione scaduta.

La Convenzione potrà essere aggiornata, eventualmente modificata e integrata nel tempo, alla luce di eventuali nuove esigenze delle parti, previo nuovo accordo scritto. Resta salva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione, previo preavviso di mesi 2, notificato tra le parti a mezzo pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nel caso di eventuale cancellazione dall'Elenco dell'Ente, o del venir meno di altri requisiti presupposti previsti dall'Avviso pubblico di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 107 del 30/03/2021, il rappresentante dell'Ente medesimo è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Azienda; in tale ipotesi la Convenzione verrà risolta con effetto immediato.

Il rapporto convenzionale si risolve altresì nei seguenti casi:

- a) gravi inadempienze ad obblighi nascenti dalla presente Convenzione e in essa specificamente individuati;
- b) venir meno del vincolo fiduciario circa il corretto assolvimento dei propri compiti solidaristici da parte dell'Ente;
- c) sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in tale ipotesi la Convenzione verrà risolta previo preavviso di 30 giorni.

Art. 14 - Sede dell'Ente ed utilizzo degli spazi aziendali

Fermo restando il principio che la sede legale dell'Ente è quella indicata nella richiesta di convenzionamento o in altri documenti ufficiali presentati, è facoltà dell'Azienda, compatibilmente con le concrete disponibilità logistiche, mettere a disposizione dell'Ente stesso, previa richiesta di quest'ultimo, adeguati spazi, eventualmente anche comuni con altri Enti, da destinare alle esigenze del medesimo, secondo le modalità previste dall'art. 13 del Regolamento.

In nessun caso i locali assegnati ai sensi del presente articolo possono essere eletti a sede dell'Associazione ai sensi dell'art. 46 del Codice Civile.

Art. 15 – Agevolazioni fiscali

Il presente atto è esente da imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 5, del CTS. La dicitura "in esenzione dall' imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, co. 5 del CTS" deve essere indicata sulle richieste di rimborso.

Le attività oggetto della presente Convenzione non si considerano prestazioni di servizi ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. 266/1991.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso come disposto dall'art. 5 del DPR n. 131/1986; in tal caso le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art. 16 - Controversie

Per eventuali controversie relative all'interpretazione, applicazione o risoluzione della presente Convenzione, le parti ne devolvono concordemente la soluzione bonaria alla Direzione della Macrostruttura interessata, la quale interpella il rappresentante dell'Ente; con ciò senza pregiudizio alcuno al diritto delle parti di far valere le proprie ragioni in sede giurisdizionale.

Le parti eleggono in via esclusiva quale foro competente quello di Modena.

Art. 17 - Norma finale

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa esplicito rinvio alle norme del CTS, del Codice Civile ed alla normativa statale e regionale, vigenti in materia, in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto

L'AZIENDA USL DI MODENA

La Direttrice Generale o suo delegato

L'ASSOCIAZIONE MANITese APS

Il Legale Rappresentante

Spinelli Paolo

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Dirigente ad interim Settore Servizi alla Persona

Il Direttore Generale

CONTRATTO DI DESIGNAZIONE A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 28, Regolamento (UE) 2016/679

Premesso che:

- il Regolamento Generale (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali (di seguito “GDPR”), definitivamente applicabile in Italia dal 25 maggio 2018, dispone all’art.28 par. 1 che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare, quest’ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che garantiscano la adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento sia conforme alla normativa in materia di protezione dati e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato;
- la medesima norma dispone inoltre che i trattamenti posti in essere da un Responsabile del trattamento devono essere “disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento”;
- a norma dell’articolo 28, par. 6, del GDPR, il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento possono scegliere di negoziare un contratto individuale contenente gli elementi obbligatori sopra indicati oppure di utilizzare, in tutto o in parte, le Clausole Contrattuali tipo (Standard Contractual Clauses – in seguito “SCCs”) adottate dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 del 4 giugno 2021, in conformità dell’articolo 28, par.7, del GDPR; per la stesura del presente atto di designazione sono state applicate le predette SCCs tra titolari e responsabili del trattamento.

Considerato che:

- con Deliberazione del Direttore Generale _____ n. _____ del _____, nell’ambito del percorso di co-progettazione tra l’Azienda USL di Modena e gli enti del Terzo settore iscritti all’Elenco di cui alla Delibera n. 199 del 16/06/2021 è stata stipulata tra l’Azienda Usl di Modena e l’ETS **Associazione MANITese APS** una convenzione per la realizzazione di progetti finanziati dalla DGR 2299/2022 ad oggetto “Programma regionale Fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022”.

- nella esecuzione del suddetto rapporto convenzionale e nel compimento degli atti conseguenti, la suddetta Associazione compie necessariamente operazioni di trattamento di dati personali per conto della Azienda USL di Modena/Titolare del trattamento; l'ambito del trattamento e i dati che ne sono oggetto sono meglio specificati nell'Allegato 1 al presente contratto "Descrizione del trattamento";
- per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, l'**Associazione MANITESE APS** possiede i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- al fine di provvedere alla corretta gestione degli adempimenti previsti dal GDPR e derivanti dal rapporto contrattuale in essere tra le parti, tra l'Azienda USL di Modena/Titolare del trattamento e l'**Associazione MANITESE APS** /Responsabile del trattamento si rende necessario stipulare il presente contratto di designazione a norma dell'art. 28 del GDPR, costituito dalle SCCs stabilite dalla Commissione Europea, nonché da ulteriori clausole e garanzie supplementari che tuttavia non si pongono in contrasto con le predette SCCs e non ledono i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Tutto ciò premesso, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue

DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Con il presente contratto la Azienda USL di Modena/Titolare del trattamento, rappresentata dal Direttore del Distretto di Mirandola espressamente delegato dal Direttore Generale, designa l'**Associazione MANITESE APS** quale Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto sia necessario alla corretta esecuzione del rapporto contrattuale indicato in premessa.

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento accettano le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, parr. 3 e 4, del GDPR; tali clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'Allegato 1 "Descrizione del trattamento".

Gli Allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante delle clausole.

Le clausole del presente contratto lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del GDPR e non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al Capo V del GDPR ("Trasferimenti di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali").

INTERPRETAZIONE E GERARCHIA

Quando le clausole del presente contratto utilizzano i termini già definiti nel GDPR, tali termini hanno lo stesso significato di cui al GDPR stesso e vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni dal medesimo dettate.

Le clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal GDPR o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

In caso di contraddizione tra le clausole del presente contratto e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento, sono specificati nell'Allegato 1.

OBBLIGHI DELLE PARTI

L'**Associazione MANITese APS** Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento soltanto su istruzione documentata del Titolare stesso ed esclusivamente ai fini specifici della esecuzione dei servizi oggetto del contratto/convenzione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle istruzioni impartite dal Titolare nel presente Atto o in atti successivi.

Il Titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate.

Ogni trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento deve avvenire nel rispetto dei principi, dei limiti e delle modalità di cui all'art. 5 del GDPR.

Il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare del trattamento di ogni questione rilevante ai fini di legge; in particolare nei casi in cui abbia notizia, in qualsiasi modo, che il trattamento dei dati personali violi la normativa in materia di protezione dei dati personali o presenti comunque rischi specifici per i diritti, le libertà fondamentali e/o la dignità dell'interessato o qualora, a suo parere, le istruzioni del Titolare del trattamento violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati, oppure qualora il Responsabile sia soggetto ad obblighi di legge che gli rendono illecito o impossibile agire secondo le istruzioni ricevute dal Titolare e/o conformarsi alla normativa o a provvedimenti dell'Autorità di Controllo.

Il Responsabile del trattamento, operando nell'ambito dei suddetti principi, **deve attenersi ai seguenti compiti**, con riferimento rispettivamente a:

➤ ***persone preposte allo svolgimento di operazioni di trattamento sui dati personali:***

- sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, **designa** espressamente e per iscritto i dipendenti e i collaboratori autorizzati/incaricati allo svolgimento di operazioni di trattamento sui dati personali oggetto del contratto, attribuendo loro specifici compiti e funzioni ed impartendo adeguate informazioni ed istruzioni;
- al fine di garantire un trattamento corretto, lecito e sicuro **si adopera** per rendere effettive le suddette istruzioni, curando la formazione di tali soggetti - sia in tema di protezione dei dati personali che, ove occorra, di sicurezza informatica - vigilando sul loro operato, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con la Ditta stessa;

- **concede l'accesso** ai dati personali oggetto di trattamento a soggetti autorizzati/incaricati soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto;

➤ **registro delle attività di trattamento:**

ove ne sia tenuto, **identifica e censisce** i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del rapporto convenzionale, al fine di predisporre il registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare da esibire in caso di ispezione della Autorità Garante, i cui contenuti devono corrispondere almeno a quanto indicato dall'art. 30 del GDPR;

➤ **obblighi di sicurezza:**

- qualora faccia accesso ai sistemi informativi e ai dispositivi del Titolare, **mette in atto** le misure tecniche e organizzative specificate nell'Allegato 2, sezione 2.A;
- in ogni caso **adotta** le misure tecniche e organizzative indicate nel suddetto Allegato 2, per garantire la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati personali, tenendo conto dei rischi di varia probabilità e gravità (di distruzione o perdita, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale a dati trasmessi, conservati o comunque trattati), dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento;

In particolare:

- **definisce una politica di sicurezza** per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti il trattamento dei dati;
- **si impegna** ad utilizzare strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (*privacy by design*) e per impostazione predefinita (*privacy by default*);
- **assicura** la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- **definisce una procedura** per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate;
- **applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari** se il trattamento riguarda dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («c.d. categorie particolari di dati»);

➤ **notifica di una violazione dei dati personali**

- in caso di violazione dei dati personali, **coopera** con il Titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

- in caso di violazione riguardante dati trattati dal Titolare del trattamento, **assiste** il Titolare del trattamento:
 - a) nel notificare la violazione dei dati personali all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo dopo che il Titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
 - b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità all'articolo 33, par. 3 del GDPR, devono essere indicate nella notifica del Titolare del trattamento e includere almeno:
 - la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi;
 - c) nell'adempire, in conformità all'articolo 34 del GDPR, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
- in caso di violazione dei dati personali trattati dal Responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo – comunque entro 24 ore - dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:
 - a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
 - b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
 - c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

A tal fine il Responsabile può avvalersi della procedura predisposta dal Titolare del trattamento, prendendone visione nella sezione Privacy del sito internet del Titolare: <https://www.ausl.mo.it/privacy>. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

Le parti stabiliscono nell'Allegato 2 tutti gli altri elementi che il Responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono sul Titolare del trattamento a norma degli articoli 33 e 34 del GDPR;

➤ ***amministratori di sistema (se necessario in base al fornitore che si sta nominando):***

conformemente al Provvedimento della Autorità Garante del 27 novembre 2008 e s.i.m., in tema di amministratori di sistema, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali dedicate alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità a quanto previsto nel suddetto Provvedimento;

➤ **assistenza al Titolare del trattamento**

- **notifica** prontamente al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare del trattamento.
- **assiste** il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere a tali obblighi il Responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del Titolare del trattamento;
- **collabora** con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- solamente nell'ipotesi in cui il trattamento dei dati personali oggetto del rapporto convenzionale comporti la raccolta di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, questi **provvede** al rilascio della relativa informativa ai soggetti interessati; inoltre, solamente qualora tale raccolta di dati personali avvenga in luoghi ad accesso pubblico, il Responsabile del trattamento **provvede ad affiggere** in tali luoghi i cartelli contenenti l'informativa, con la precisazione che l'informazione resa attraverso la cartellonistica integra, ma non sostituisce l'obbligo di informativa in forma orale o scritta;
- **provvede** ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria e coadiuva il Titolare stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi alle suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto della convenzione.

Inoltre, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento, **assiste** il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi:

- di effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, fornendo al Titolare tutte le informazioni e tutti gli elementi a ciò utili;
- di consultazione dell'Autorità Garante, prima di procedere al trattamento, qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare del trattamento per attenuare il rischio;

- di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il Titolare del trattamento qualora il Responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
- di cui all'articolo 32 del GDPR (Sicurezza del trattamento).

Le parti stabiliscono nell'Allegato 2 le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

ulteriori obblighi:

- Fermo restando che entrambe le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole, il Responsabile:
 - **risponde** prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del Titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole;
 - **mette a disposizione** del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni del Titolare di cui al presente contratto di designazione;
 - su richiesta del Titolare del trattamento, **consente e contribuisce** alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento;
 - il Titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole;
 - su richiesta, le parti mettono a disposizione della Autorità Garante le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.
 - resta inteso che qualsiasi verifica condotta ai sensi delle presenti clausole dovrà essere eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile e fornendo a quest'ultimo un preavviso di almeno sette giorni;
- **si impegna** altresì a:
 - effettuare a richiesta del Titolare un rendiconto in ordine all'esecuzione delle istruzioni ricevute dal Titolare stesso (e agli adempimenti eseguiti) ed alle conseguenti risultanze;
 - collaborare, se richiesto dal Titolare, con gli altri Responsabili del trattamento, al fine di armonizzare e coordinare l'intero processo di trattamento dei dati personali;
 - realizzare quant'altro sia ragionevolmente utile e/o necessario al fine di garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, nei limiti dei compiti affidati con il presente contratto di designazione;

Come previsto dal GDPR, qualora il Responsabile del trattamento determini autonomamente le finalità e i mezzi di trattamento in violazione del GDPR medesimo, sarà considerato Titolare del trattamento, assumendone i conseguenti oneri, rischi e responsabilità;

➤ ***ricorso a sub-Responsabili del trattamento:***

- nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto, il Responsabile del trattamento è **autorizzato sin da ora** alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-Responsabili"), fornendo al Titolare le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione. Il Responsabile del trattamento informa specificamente per iscritto il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-Responsabili del trattamento con un anticipo di almeno 30 giorni, dando così al Titolare del trattamento tempo sufficiente per potersi opporre a tali modifiche prima del ricorso al o ai sub-Responsabili del trattamento in questione (indicati nell'Allegato 1);
- qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-Responsabile del trattamento, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del GDPR;
- Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-Responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia;
- Il Responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali;
- il Responsabile del trattamento concorda con il sub-Responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il Responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub-Responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali;

➤ ***trasferimenti internazionali***

- qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del Responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento o per adempiere a un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento e nel rispetto del Capo V del GDPR;

- il Titolare del trattamento conviene che, qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento conformemente alle clausole di cui al precedente paragrafo “*Ricorso a sub-Responsabili del trattamento*” per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare del trattamento) e tali attività di trattamento comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del Capo V del GDPR, il Responsabile del trattamento e il sub-Responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679 utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, par. 2, del GDPR, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

➤ **responsabile della protezione dei dati:**

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento i dati di contatto del proprio Responsabile della protezione dei dati (DPO), ove designato. Il nome del DPO del Responsabile del trattamento dei dati sarà comunicato al Titolare solo per uso tra le parti.

Il DPO della Azienda USL di Modena è contattabile all'indirizzo: dpo@ausl.mo.it

Il DPO dell'**Associazione MANITESE APS** se designato è contattabile all'indirizzo: _____

DURATA DEL TRATTAMENTO

Il presente contratto di designazione acquista efficacia dalla data di sottoscrizione ed è condizionato, per oggetto e per durata, al rapporto contrattuale/convenzionale in corso tra l'Azienda USL di Modena e l'**Associazione MANITESE APS** e si intenderà revocato di diritto alla scadenza del rapporto o alla risoluzione, per qualsiasi causa, dello stesso; alla cessazione definitiva lo stesso decadrà con effetto immediato. Il trattamento, pertanto, deve avere una durata non superiore a quella necessaria agli scopi per i quali i dati personali sono stati raccolti e tali dati devono essere conservati nei sistemi del Responsabile in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello in precedenza indicato.

Salva diversa determinazione, in assenza di interventi di modifica della normativa, la presente designazione si intende estesa ad eventuali future proroghe e/o rinnovi di contratti, aventi ad oggetto le medesime o ulteriori attività che comportino un trattamento di dati personali analoghi da parte dell'**Associazione MANITESE APS** in nome e per conto del Titolare.

RESTITUZIONE E CANCELLAZIONE DEI DATI

Al termine del periodo di conservazione o all'atto della conclusione o della revoca del contratto, su richiesta, o in qualsiasi altro momento per sopravvenute necessità, l'**Associazione MANITESE APS** dovrà interrompere ogni operazione di trattamento dei dati personali e dovrà provvedere, a scelta del Titolare, alla cancellazione di tutti i dati personali trattati per conto del Titolare del trattamento, oppure alla restituzione al Titolare del trattamento di tutti i dati personali, cancellando le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. In entrambi i casi il Responsabile rilascia attestazione scritta che presso di lui non ne esista alcuna copia. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

La restituzione ricomprende tutte le eventuali copie di backup e tutta la documentazione cartacea. Su richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del contratto/convenzione, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

INOSSERVANZA DELLE CLAUSOLE E RISOLUZIONE

- Fatte salve le disposizioni del GDPR, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il Titolare del trattamento può dare istruzione al Responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il Responsabile del trattamento informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.
- Il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:
 - 1) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento sia stato sospeso dal Titolare del trattamento in caso di violazione degli obblighi derivanti dalle presenti clausole e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
 - 2) il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del GDPR;
 - 3) il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità alle presenti clausole o al GDPR;
- Il Responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato il Titolare del trattamento che le sue istruzioni violano il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati, il Titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni.

CONDIZIONI DELLA NOMINA

Chiunque subisca un danno materiale o immateriale causato da una violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal Titolare o dal Responsabile. In particolare il Responsabile risponde per tale danno (anche per eventuali suoi Sub-responsabili) se non ha adempiuto agli obblighi che la normativa pone direttamente in capo ai responsabili o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle istruzioni impartite dal Titolare nel presente Atto o ad ulteriori istruzioni eventualmente trasmesse per iscritto dal Titolare.

In caso di richieste di risarcimento pervenute al Titolare, per violazioni compiute dal Responsabile, il Titolare si riserva il diritto di rivalsa nei confronti del Responsabile stesso.

Per quanto riguarda le sanzioni imputabili da parte dell'Autorità Garante, fanno fede gli art. 82, 83 e 84 del Regolamento.

Resta fermo, in ogni caso, che la responsabilità penale per l'eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela è a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile.

Resta inteso inoltre che la presente designazione non comporta alcun diritto per il Responsabile a uno specifico compenso, indennità o rimborso per l'attività svolta in qualità di Responsabile, ulteriore rispetto a quanto già previsto nel contratto/convenzione stipulato con il Titolare, indicati al presente Atto.

ALLEGATI

Gli Allegati:

1. Descrizione e ambito del trattamento (art. 28, paragrafo 3, GDPR)
2. Misure di sicurezza tecniche e organizzative costituiscono parte integrante del presente Atto di designazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto di designazione, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al rapporto contrattuale stipulato tra le parti, indicato nelle premesse.

Il presente documento è redatto e sottoscritto in unico originale digitale e trasmesso all'**Associazione MANITese APS** per la sottoscrizione per accettazione.

Il Delegato al trattamento

ACCETTAZIONE DELLA NOMINA

Il legale rappresentante dell'**Associazione MANITESE APS** nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati di cui in premessa:

- **accetta** la nomina;
- **si impegna** a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle disposizioni di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali ed alle istruzioni impartite dal Titolare, Azienda USL di Modena, nel presente Atto o in atti successivi;
- **dichiara** di aver ricevuto ed esaminato i compiti e le istruzioni sopra indicate
- **dichiara** di aver preso visione della procedura aziendale per la notifica di una violazione dei dati personali (data breach) nella sezione Privacy del sito internet dell'Azienda USL di Modena

Il Responsabile del trattamento

Se la sottoscrizione non dovesse avvenire con firma digitale, si prega di allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento.

ALLEGATO 1 Descrizione del trattamento (art. 28, paragrafo 3, GDPR)

Il presente Allegato costituisce parte integrante dell'Atto di designazione dell'**Associazione MANITESE APS** quale Responsabile del trattamento dei dati da parte del Titolare/Azienda USL di Modena e definisce in particolare:

Finalità del Trattamento

(Il presente elenco è da considerarsi a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo)

- Erogazione di prestazioni sanitarie
- Finalità amministrative connesse alla cura dei pazienti (es.: accettazione, prenotazione, pagamento ticket..)
- Fornitura di beni e/o servizi
- Marketing
- Profilazione
- Erogazione di servizi di manutenzione IT
- Attività ad integrazione e supporto ai percorsi assistenziali;
- Altro (specificare) _____
- Altro (specificare) _____

Categorie degli interessati

(Il presente elenco è da considerarsi a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo)

- Pazienti
- Dipendenti, specialisti convenzionati, universitari integrati, personale in formazione e altri collaboratori
- Clienti
- Consulenti
- Fornitori
- Familiari
- Altro (specificare) _____

Tipologie di Dati personali da trattare

(Il presente elenco è da considerarsi a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo)

- dati anagrafici di pazienti
- dati anagrafici di dipendenti, specialisti convenzionati, universitari integrati, personale in formazione e altri collaboratori
- dati anagrafici di familiari, se presenti detrazioni di figli/coniuge a carico e assegni nucleo familiare
- dati relativi allo stato di salute dei pazienti
- dati relativi allo stato di salute di dipendenti, specialisti convenzionati, universitari integrati, personale in formazione e altri collaboratori (disabilità, certificati medici, certificati di gravidanza)
- dati genetici
- dati biometrici
- permessi di soggiorno
- dati retributivi
- dati anagrafici dei fornitori
- abitudini di consumo
- dati anagrafici familiari

Natura del trattamento

Espletamento delle attività previste dalla convenzione approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____

Durata del trattamento

01/09/2023 al 30/06/2024

ALLEGATO 2 Misure di sicurezza tecniche e organizzative

Il presente allegato descrive le misure tecniche e organizzative (comprese le eventuali certificazioni pertinenti) che il Responsabile deve adottare in modo concreto e non genericamente per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le misure descritte nel presente documento sono da intendersi integrative rispetto a quanto previsto dalle normative vigenti in merito al trattamento dei dati personali, che rimangono pertanto il riferimento normativo principale a cui attenersi.

Definizioni/acronimi:

- AUSL: Azienda USL di Modena/Titolare del trattamento
- RT: Responsabile del Trattamento
- ICT: Information e Communication Technology
- SUIC: Servizio Unico Ingegneria Clinica

2.A Misure di sicurezza tecniche per Responsabili del trattamento che facciano accesso ai sistemi informativi e ai dispositivi della Azienda USL di Modena

INTRODUZIONE

Questa sezione descrive le misure tecniche e organizzative specifiche che l'Azienda USL di Modena (AUSL) richiede a soggetti che, a seguito di contratto di designazione a Responsabile del Trattamento (RT), siano abilitati all'accesso ai sistemi informativi della AUSL stessa.

➤ **Principi Generali**

Il RT si impegna a trattare i dati mantenendo una condotta orientata al rispetto dei principi generali sanciti dall'art. 5 del GDPR, in particolare di liceità, integrità, riservatezza, minimizzazione del trattamento, adottando ovunque possibile metodologie e soluzioni tecniche che privilegino il trattamento di dati con formati non riconducibili all'interessato (es. anonimizzati, pseudonimizzati, ecc.).

Il RT deve definire formalmente un regolamento sull'utilizzo degli strumenti IT oggetto del trattamento di dati di AUSL. Tale regolamento deve essere conforme alla normativa vigente e garantire le misure minime organizzative atte a tutelare il dato di AUSL. Tale regolamento deve essere, su richiesta, fornito ad AUSL.

➤ **Operatori del RT**

Il RT si impegna a informare delle presenti misure e delle normative applicabili tutti gli operatori che siano coinvolti nel trattamento dati (con qualsiasi tipo di rapporto).

Il RT si impegna a censire tutti gli operatori coinvolti nel trattamento e, su richiesta, a fornire l'elenco con descrizione dei ruoli al Titolare.

Qualora il RT, nell'ambito del trattamento, si avvallesse di credenziali con privilegi di amministrazione di sistema, è tenuto alla tenuta di un registro di tali operatori. Il RT si impegna a fornire l'elenco con descrizione dei ruoli ad AUSL.

2.A.1 SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, SUPPORTO, COLLABORAZIONE, EROGAZIONE DI SERVIZI PER CONTO, CHE PREVEDANO ACCESSO AI SISTEMI DI AUSL

Quanto descritto nella presente sezione si applica a RT che, in funzione della designazione da parte della AUSL effettui trattamenti di dati personali mediante l'accesso ai sistemi informativi, per l'erogazione di servizi di assistenza, manutenzione, supporto, collaborazione e erogazione di qualsiasi di tipo per conto del Titolare del trattamento.

1. L'accesso ai sistemi AUSL deve avvenire esclusivamente con modalità sicure, concordate con AUSL. E' fatto divieto di adottare sistemi di collegamento e comunicazione non concordati con AUSL.
1. L'accesso ai sistemi AUSL deve avvenire a seguito di emissione di credenziali AUSL, che sono personali e non condivisibili; la persona fisica associata alle credenziali sarà ritenuta responsabile, insieme al RT, di ogni azione svolta con tali credenziali e ritenuta responsabile di eventuali usi impropri (es. condivisione delle credenziali con colleghi).
 - Eccezioni all'abbinamento nominale delle credenziali aziendali possono essere valutate dal Servizio ICT o SUIC solo in contesti tecnici che richiedessero tali modalità quale condizione non derogabile per l'erogazione del servizio. Tale eccezione sarà regolata con apposito emendamento al contratto di nomina a RT.

- A seguito di cessazione del rapporto di operatori con il RT, questo è tenuto a comunicarlo al Servizio ICT o SUIC entro 24h allo scopo di procedere all'immediata disabilitazione delle credenziali.
2. Qualsiasi accesso a dati deve essere motivato da esplicita richiesta da parte di AUSL o da procedura operativa concordata tra RT e AUSL. E' obbligo del RT mantenere documentazione delle motivazioni degli accessi, che AUSL si riserva di richiedere in fase di istruttoria relativa a specifici accessi.
 3. In nessun caso è consentito il trasferimento di dati in copia unica dalla AUSL verso sistemi informativi del RT (es. esportazione di dati storici verso i sistemi del RT con cancellazione dai sistemi di AUSL). Anche quando si rendesse necessario trasferire copia di dati verso i sistemi del RT, una copia deve rimanere archiviata sui sistemi di titolarità della AUSL o presso l'infrastruttura AUSL con modalità concordate con AUSL.
 4. Eventuali copie di dati verso i sistemi del RT dovranno essere autorizzate (singolarmente o tramite definizione di procedure operative) da AUSL e non potranno comunque eccedere l'insieme di dati oggetto del rapporto tra il RT e AUSL.
 5. Eventuali copie di dati verso i sistemi del RT dovranno essere archiviate e gestite secondo modalità conformi con la normativa vigente e su sistemi che rispettino le Misure Minime di Sicurezza ICT/SUIC definite da AGID come obbligatorie per le pubbliche amministrazioni. La durata dell'archiviazione deve essere limitata al soddisfacimento delle sole esigenze espresse da AUSL.
 6. Qualsiasi alterazione volontaria di dati (personali o non) da parte del RT sui sistemi di AUSL dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata da AUSL.
 7. Il RT deve garantire, a conclusione del rapporto, la completa rimozione dei dati di titolarità AUSL da ogni supporto o collocazione. Questa dovrà avvenire dopo avere eseguito e documentato con verbale di collaudo il trasferimento dei dati verso destinazione indicata da AUSL.
 8. E' obbligo del RT notificare alla AUSL/Titolare del trattamento entro 24h qualsiasi evento che abbia comportato perdita, alterazione, diffusione o trasmissione non intenzionale verso terzi di dati di AUSL. Questo include anche eventi non direttamente imputabili al RT, ma di cui il RT venga a conoscenza.

2.A.2. SERVIZI IN OUTSOURCING TOTALE

Quanto descritto nella presente sezione si applica a RT che, in funzione della designazione da parte della AUSL, effettui trattamenti di dati personali nel corso della fornitura di servizi verso AUSL, la cui infrastruttura tecnica sia totalmente in gestione al RT (es. soluzioni Cloud quali SAAS, IAAS, PAAS o gestione di sottoreti o sistemi informatici presso i locali di AUSL ma a totale carico del RT).

1. Il RT è tenuto a fornire alla AUSL una completa descrizione infrastrutturale e architettonica delle modalità di trattamento del dato (informatizzato), che riporti in particolare:
 - Collocazione geografica dei data center;
 - Modalità di gestione delle credenziali;
 - Modalità di gestione degli accessi;
 - Modalità di gestione dell'integrità (es. tecnologie di backup);
 - Modalità di gestione della confidenzialità (es. architettura di security di rete);
 - Modalità di gestione della continuità (es. tecnologie di business continuity).
 La AUSL si riserva di chiedere approfondimenti tecnici e di rispondenza alle normative della documentazione fornita.
2. Le modalità di trattamento informatico del dato, oltre ad essere conformi alla normativa vigente, devono rispettare le Misure Minime di Sicurezza ICT definite da AGID come obbligatorie per le pubbliche amministrazioni.
3. La AUSL si riserva, a titolo di monitoraggio ed ispettivo, di eseguire verifiche remote o sul posto delle modalità di trattamento. Il RT dovrà rendere possibili tali verifiche.
4. Il RT deve fornire una modalità di accesso massivo ai dati di titolarità AUSL da parte di un insieme di utenti indicato da AUSL. Tale accesso deve consentire in qualsiasi momento una verifica della integrità dei dati, ed essere reso disponibile alla conclusione del rapporto tra RT e AUSL per il recupero dei dati e il loro trasferimento su sistemi di gestione AUSL o di altri RT. Tali dati devono essere disponibili in formato leggibile, con strutturazione e codifica documentate e coerenti con le modalità di fruizione e archiviazione applicative (es. non è considerato accesso massivo accettabile il riversamento in formati solo testuali destrutturati, PDF, immagini o comunque non riconducibile a dati strutturati e codificati)
5. Il RT deve garantire l'accesso ai log di sistema (operazioni di accesso e modifica) relativi ai trattamenti dei dati di AUSL. Tale accesso deve essere reso disponibile in tempo reale ad un insieme concordato di utenti AUSL, o comunque reso disponibile entro 24h dalla richiesta.
6. Il RT deve garantire ad AUSL di potere, qualora fossero necessarie operazioni massive sui dati (es. rettifica di dati per prevenire o riparare a malfunzionamenti o errati inserimenti di dati), di poter accedere in modifica con modalità massive ai dati ospitati sui sistemi del RT.

7. Qualsiasi alterazione volontaria di dati (personali o non) da parte del RT sui dati di AUSL dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata dalla AUSL.
8. Il RT deve garantire ad AUSL di poter oscurare volontariamente e in modo tracciato i dati (pur mantenendo l'oscuramento dell'operazione di oscuramento).
9. Il RT deve garantire, a conclusione del rapporto, la completa rimozione dei dati di titolarità AUSL da ogni supporto o collocazione. Questa dovrà avvenire dopo avere eseguito e documentato con verbale di collaudo il trasferimento dei dati verso destinazione indicata da AUSL.
10. E' obbligo del RT notificare alla AUSL/Titolare del trattamento entro 24h qualsiasi evento che abbia comportato perdita, alterazione, diffusione o trasmissione non intenzionale verso terzi di dati di AUSL. Questo include anche eventi non direttamente imputabili al RT, ma di cui il RT venga a conoscenza.

2.B Misure di sicurezza organizzative per i Responsabili del trattamento

INTRODUZIONE

Questa sezione descrive le misure organizzative specifiche che l'Azienda USL di Modena (AUSL) richiede a RT che, a seguito di contratto di designazione a Responsabile del Trattamento (RT), effettuino trattamenti di dati personali mediante erogazione di servizi di assistenza, manutenzione, supporto, collaborazione di qualsiasi di tipo per conto del Titolare, senza accedere ai sistemi informativi della AUSL stessa.

Tali misure si applicano, ove ricorrano le condizioni, anche a RT indicati nelle sezioni 2A del presente Allegato.

➤ Principi Generali

Il RT si impegna a trattare i dati mantenendo una condotta orientata al rispetto dei principi generali sanciti dall'art. 5 del GDPR, in particolare di liceità, integrità, riservatezza, minimizzazione del trattamento, adottando ovunque possibile soluzioni organizzative che garantiscano:

1. La adozione di una policy in materia di protezione dei dati personali, per la corretta gestione e conservazione in ambienti protetti, durante tutto il ciclo di trattamento.
1. La diffusione di tale policy mediante formazione di tutti gli operatori che siano coinvolti nel trattamento dati (con qualsiasi tipo di rapporto), impartendo istruzioni scritte finalizzate al controllo ed alla custodia, per l'intero ciclo necessario allo svolgimento delle operazioni di trattamento, degli atti e dei documenti contenenti dati personali.
2. La protezione dei dati in caso di loro trasmissione (sia telematica che con modalità cartacea).
3. La sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati (uffici, archivi...).
4. La conservazione limitata dei dati, in applicazione delle regole contenute nel massimario di scarto aziendale.
5. In caso di trattamento dei dati personali e di natura particolare di pazienti/assistiti, il rispetto delle prescrizioni di natura organizzativa dettate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento denominato "Strutture sanitarie: rispetto della dignità - 9 novembre 2005".
6. La notifica alla AUSL/Titolare del trattamento entro 24h di qualsiasi evento che abbia comportato perdita, alterazione, diffusione o trasmissione non intenzionale verso terzi di dati di AUSL, pur se l'evento non sia avvenuto mediante l'utilizzo di sistemi informatici/telematici. Questo include anche eventi non direttamente imputabili al RT, ma di cui il RT venga a conoscenza.



Progetto laboratori "Le botteghe delle mani" per inclusione di persone con diverse abilità e autismo.

- Soggetto proponente:

**associazione MANITESE – aps
FINALE EMILIA – Via per camposanto 7-a**

Descrizione soggetto:

il “luogo” in cui Manitese opera non è solo un mercatino dell'usato, ma un “territorio” in cui praticare un diverso stile di vita, con cui finanziare progetti di sviluppo, dove combattere la cultura dello spreco ponendo al centro dell'azione la tutela dell'ambiente; ma anche uno spazio di socialità, solidarietà, mutualismo, accoglienza e inclusione.

I nostri spazi situati in Via Per Camposanto 7 /A a Finale Emilia (MO), sono presenti nel nostro territorio da oltre 20 anni e oggi rappresentano un insieme di laboratori, contesti aggregativi e ricreativi, in cui ognuno può trovare la propria dimensione coltivando interessi e affinità rispetto agli impegni proposti.

Mani tese accoglie persone nei loro percorsi personali di disagio e difficoltà, con cura, attenzione e percorsi personali attraverso una visione attenta delle loro competenze, in un luogo protetto, inclusivo ma allo stesso tempo sociale lavorativo.

Ad oggi sono presenti queste diverse attività, tra cui quelle che elenchiamo possono essere oggetto di azione specifica di cui al progetto in corso di trattazione.

1) Emporio solidale, mercatino dell'usato

Qui avviene il ritiro della merce donata dalla popolazione locale, successivamente si organizza lo smistamento e la separazione che consente l'esposizione in una parte dei nostri locali destinati al mercatino equo solidale; abiti, oggetti, libri, giocattoli vengono posizionati nelle diverse aree per l'offerta ai nostri visitatori. Da oltre 20 anni viene organizzata dai volontari questa attività che ha un grosso impatto nella comunità sia per i valori ambientali che sociali. L'apertura al pubblico, i diversi compiti e abilità richieste quali pulizie, riordino, smistamento, il servizio di cassa permettono di sperimentarsi in nuove abilità e competenze affiancati da volontari con gradualità compiti e incarichi diversificati, nonché al miglioramento della sfera relazionale sia interna tra volontari ed operatori, che esterna verso i visitatori.

2) Laboratorio Manigolde sartoria circolare

Da oltre 2 anni è nata la sartoria sociale che esprime un'economia circolare, inclusiva e di integrazione. Ad oggi sono presenti oltre 30 volontarie, 3 inserimenti di persone con diverse fragilità (psichiatriche, sociali, disabili) con tirocini formativi regionali e 1 figura professionale di Educatore Professionale completamente sostenuta dalla nostra associazione che da sempre si auto sostiene attraverso le diverse progettualità presenti.

La sartoria nasce infatti dall'attività di raccolta di beni usati e rivendita del grande emporio solidale che da oltre 20 anni sottrae un notevole quantitativo di rifiuti alla discarica grazie all'attività di recupero, riuso, riutilizzo, tutelando ambiente e sostenibilità e promuovendo nei giovani e nella comunità stili di vita rispettosi della nostra Terra e dei diritti delle persone.

Il progetto è cresciuto e maturato dal punto di vista esperienziale, abbiamo aperto un temporary store a Finale Emilia che dopo 6 mesi di prova, con affitti di mercato, sta proseguendo nella attività.

Con questo progetto legato alla sartoria ci si spinge oltre all'aspetto puramente assistenziale e di integrazione: lo scopo è quello di promuovere un insieme di pratiche che coniughino l'aspetto più pratico del recupero creativo con un programma di sviluppo orientato a trasferire competenze, cultura del lavoro, sensibilità ambientale e cultura della solidarietà. Quello che si sta offrendo alle persone incluse in questa esperienza è una opportunità di crescita professionale che immediatamente diventa individuale, una competenza che diventi dignità con aumento del livello di autonomia.

La sartoria sociale oggi è

- un laboratorio concreto e quotidiano per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- un network territoriale che unisca sinergie già esistenti sviluppando ambiti imprenditoriali innovativi
- un modo per dare/ridare il giusto valore all'uso consapevole delle risorse e all'ambiente che ci circonda
- un mezzo per professionalizzare le competenze sartoriali di persone che per diverse ragioni hanno difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro
- uno spazio di relazioni e incontri significativi dove trovare e sperimentare significati profondi alla cura del Bene, dell'Altro facendo economia.

3) Laboratorio Manifatti Imperfetti ceramica

MANIFATTI

Manifatti Lab è il laboratorio di ceramica gestito da volontari all'interno dell'associazione, e della sede, Manitese a Finale Emilia.

Ciò che ci ha motivato a fondare e sviluppare questa attività nel cuore della Bassa modenese è il nostro desiderio, che è anche bisogno sociale, di

diffondere l'utilizzo della creatività e della manualità attraverso la realizzazione di ceramiche, che siano oggetti o progetti.

Ci interessa collaborare con tutte le realtà, più o meno organizzate, che esprimono una domanda sociale e un bisogno espressivo, siano essi adulti, bambini, scuole, mondo della fragilità, profughi, detenuti o volontari che hanno voglia di fare.

Il nostro operato con le persone in condizioni di criticità e fragilità è finanziato dalla vendita delle ceramiche che realizziamo come volontari all'interno di Manifatti ovvero il nostro gruppo (aperto) di ceramisti che si sono formati proprio in questo laboratorio nell'estate del 2021 con l'aiuto di Alessandro Formigoni, il nostro "maestro" di ceramica.

Crediamo molto molto nel benessere e delle possibilità espressive e relazionali che il lavoro che parte dalla manipolazione dell'argilla fino al decoro delle ceramiche finite riesce a generare, ne abbiamo avuto conferma continuamente in questo primo anno e mezzo di, intensissima, attività con tante persone e delle loro estremamente varie sensibilità, età e capacità.

La ceramica è il materiale transculturale, transnazionale e transepocale per eccellenza, da decine di migliaia di anni in tutto il pianeta si modella l'argilla e la si decora per creare oggetti d'uso od ornamentali, anche noi abbiamo aderito a questo popolo e vi invitiamo a farne parte.

4) Orto sociale e Bosco Rumons

Nell'area esterna è presenta una vasta zona verde in cui è stato realizzato con l'associazione Rumons un progetto di riforestazione con alberi da frutto e un orto sociale.

conclusioni ed ipotesi di progetto

In questi diversi progetti si possono pertanto articolare diverse proposte di esperienza laboratoriali così definite:

a) mercatino dell'usato solidale e vintage:

Inserimento nelle normali attività lavorative della gestione del nostro emporio solidale che si presenta come un'attività aperta al pubblico per 2

volte a settimana per circa 3 ore con promozione di abilità quali: relazione con clienti, sistemazione e smisto abiti e oggetti, pulizie degli ambienti.

Moduli di ore 3 da settembre 2023 a giugno 2024

b) Sartoria con una base di 10 incontri con educatore e sarte in cui sperimentare l'uso delle mani e delle macchine per creare accessori, reinventare abiti e eventualmente trovare congiunzioni con la creazione artistica della ceramica.

Moduli di ore 3 con numero di utenti 4/5 cadenza settimanale da settembre 2023 a giugno 2024

c) Ceramica con una base di 10 moduli ampliabili in cui avvicinarsi alla manipolazione dell'argilla e alla creazione di manufatti o opere collettive con la guida di maestri esperti ceramisti che da più di tempo svolgono corsi con persone fragili.

Moduli di ore 2 con numero di utenti 4/5 cadenza settimanale da settembre 2023 a giugno 2024

d) orto sociale e bosco Rumon

Inserimento nelle attività dedicate al verde e all'orto, con cura e manutenzione delle piante e dei prodotti.

Moduli di ore 3 con numero di utenti pari a 4/5 cadenza settimanale da settembre 2023 a giugno 2024

Iniziativa trasversale su tutti i progetti sostenuti ed in corso per la presente iniziativa

Evento finale (giugno 2024) itinerante “a più tappe” che ripercorre tutti i “luoghi” in cui si sono svolti, con esperienze di condivisione e scambio esperienziale tra i vari soggetti attuatori e coloro che hanno partecipato. Tale evento “finale” potrebbe essere oggetto di pianificazione di risultato, ovvero preparato anche dalle attività dei progetti stessi per una restituzione dimostrabile e “dal vivo” dell’impatto generato. Tra gli output della iniziativa, a nostro avviso, risiede la rete tra soggetti che può non solo creare importanti sinergie ma creare le basi per ulteriori evoluzioni progettuali del futuro.

Particolarità: i progetti in proposta rientrano in un perimetro di spazi contigui e comunicanti tra loro, frequentati da giovani, volontari e pensionati. Crediamo che possa essere un valore la interrelazione tra vari soggetti con conseguente impatto positivo sull’utenza.